



MASCHERINE DI CARNEVALE

Scuola Secondaria di I Grado "M. Ausiliatrice" – S. Donato M.se
Anno Scolastico 2021/2022 NUMERO 4 Febbraio 2022



EDITORIALE



GRAZIE PROF.SSA LAURA ZANI!

dei proff. Marta Camisa e Paolo Gennari

Dopo quattro mesi è giunto il momento di salutare la prof.ssa Laura Zani, che ha sostituito egregiamente come direttrice la prof.ssa Marta Camisa, tornata ora dalla maternità della piccola Beatrice.

Abbiamo chiesto ai tre caporedattori di esprimere con affetto e stima il proprio GRAZIE, a nome di tutta la redazione, alla prof.ssa Zani, che ha voluto rispondere con altrettanto attaccamento ai ragazzi.

Vi lasciamo alle loro parole, augurandovi come di consueto buona lettura!

Cara redazione di RAGAZZinFORMA, c'è chi mi conosce da molto tempo e chi da meno ma sono certa che abbiate compreso che i migliori modi che ho per esprimere le mie emozioni siano i gesti piuttosto che le parole!

Sono quindi sicura che abbiate capito quanto sia stato piacevole, gratificante e stimolante per me poter collaborare con voi alla creazione del giornalino...se invece non era ancora chiaro eccolo qua, scritto nero su bianco per voi! Grazie per ogni sorriso, per ogni risata, per ogni parola e per ogni vostro gesto...dopo tutto "l'educazione è cosa di cuore" ed il mio cuore ha lasciato lì con voi un pezzettino!

Prof.ssa Laura Zani



Grazie mille prof.ssa Zani! La salutiamo con dispiacere, ma anche molta gioia, ricordando le ore passate insieme per quasi metà anno scolastico. Ci ha accompagnato nel nostro percorso giornalistico, in questo tempo così difficile per colpa della pandemia, quasi dimenticata grazie a lei tra i sorrisi e le risate sotto la mascherina, la spensieratezza e la bellezza di scrivere in un'atmosfera così piacevole. Detto ciò la salutiamo nuovamente e diamo un caloroso bentornato alla prof.ssa Camisa: non vediamo l'ora di ricominciare l'avventura con lei!

Emanuele, Rebecca e Sofia, a nome di tutta la redazione

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

di Emanuele Delledonne

Che cos'è la "Giornata della Memoria"?

È una ricorrenza mondiale in ricordo delle vittime dei campi di sterminio durante la seconda guerra mondiale. È il giorno in cui si fa memoria della liberazione dei campi di sterminio da parte dei russi, il 27 gennaio 1945.

Ogni anno la nostra scuola ricorda questa data con varie attività legate a queste tematiche.

Per esempio, quando ero in prima media, la professoressa Laura Zani ci ha fatto "conoscere" uno dei sopravvissuti di Auschwitz di nome Pietro Terracina.

In seconda media abbiamo dibattuto a lungo su questa tematica con tutti i professori, mentre in terza media abbiamo potuto conoscere un autore sopravvissuto a questa strage: Primo Levi.

Lo abbiamo "conosciuto" attraverso una presentazione PowerPoint e dei testi tratti dal nostro libro di antologia. In questi racconti egli ci illustra la sua brutta esperienza all'interno dei campi di concentramento e di come si viveva lì.

In questi campi le persone non venivano trattate come esseri umani, ma come oggetti, infatti erano associati ad un numero e venivano considerati come tali. Le condizioni di vita erano durissime: orari di lavoro massacranti, razioni di cibo non adeguate, mancanza di pulizia, di dignità, di cure mediche e se gli uomini non erano più che sani e forti venivano mandati a morire nelle camere a gas.

Secondo fonti tedesche si stima che gli ebrei morti nei campi di concentramento furono ben sei milioni (donne, uomini, bambini e anziani). Essi venivano rinchiusi perché considerati una razza inferiore...

Durante il regime fascista, in Italia, dopo la promulgazione delle leggi razziali, gli ebrei non avevano più il diritto di prestare servizio militare, andare a scuola, nelle banche e negli enti pubblici in generale, erano tagliati fuori dalla società.

La "Giornata della Memoria" serve a farci ricordare gli errori che sono stati commessi nel passato per non cadere di nuovo in essi, è importante quindi che i ragazzi siano informati e conoscano il passato "perché chi non conosce il passato è condannato a riviverlo" (Edith Bruck).



KAZAKISTAN: COSA STA SUCCEDENDO?

di Davide Nolano

Ormai da tempo sui telegiornali di tutto il mondo si parla delle rivolte interne al Kazakistan, ex stato sovietico che in questi tempi ha subito molti disordini e rivolte.

Se pensiamo al Kazakistan sicuramente non pensiamo a paesi come U.S.A. o Russia, allora perché è diventato così importante? Perché per esempio non parlare della guerra civile libica o della difficile situazione politico-economico venezuelana?

Prima però di parlare delle violenze in Kazakistan forse è meglio scoprire da dove provengono.

Innanzitutto il Kazakistan è indipendente dal 1991, quando avvenne il crollo dell'Unione Sovietica. Da allora partì una dittatura di Nur-Sultan Nazarbayev fino al 2019, il quale si dimise date le proteste in una provincia ricca di petrolio, e venne sostituito da Tokayev, che è l'attuale presidente in carica del paese.

Le proteste iniziarono ufficialmente il 6 gennaio 2022, dato il malcontento generale per l'esorbitante prezzo del gas e non si riuscì a sedarle, anzi si aggravò solo la situazione.

Ma perché dunque è un avvenimento diventato così importante? Perché il mondo non lo ha considerata come l'attuale guerra civile in Birmania? Questo perché l'11 Gennaio 2022 il presidente kazako ha annunciato ufficialmente la Russia e i suoi alleati iniziarono a inviare truppe per aiutare a stabilizzare la situazione.

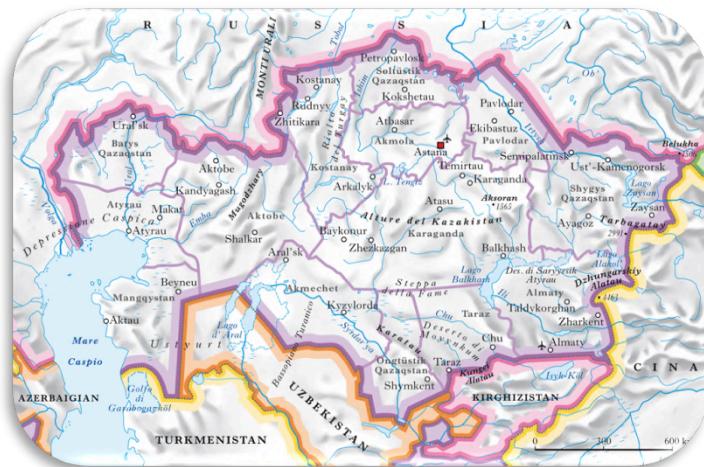
Allora l'America e la NATO iniziarono a temere questa influenza russa sul Kazakistan e invitarono la Russia a rispettare comunque la sovranità e l'indipendenza del paese, dato che l'attuale presidente Putin considerava la caduta dell'Unione Sovietica qualcosa di inaccettabile e, dopo la situazione in Ucraina, la tensione tra queste due superpotenze era diventata molto tesa, anche se al momento non potevano permettersi un conflitto mondiale.

I Russi, però, svolsero il loro dovere e alla fine riuscirono con successo a sedare le rivolte interne e, da poco, è stato anche annunciato che si stavano ritirando, portando con loro però decine di morti e centinaia di feriti, per non parlare delle migliaia di manifestanti arrestati.

Quello che è successo a questo paese ha dimostrato che ormai esistono paesi forti e forse anche più dell'U.S. A. e che ormai la minaccia di una guerra mondiale è macabramente reale.

Infatti basta guardarsi attorno per capire il modo in cui paesi come Russia e Cina ormai abbiano superato l'America in campo militare, e tra poco in campo economico, e che se ci sarà una guerra la vittoria non è sicura.

La cosa peggiore però è che gli unici che potrebbero sconfiggerli, USA e NATO, non reagiscono, come un condannato cosciente di arrivare alla forza che aspetta la propria ora. Più aspettiamo la forza e più la forza si avvicinerà.



LA FESTA DI DON BOSCO

di Davide Campagna, Giovanni Mariani Vanossi e Leonardo Truglio

Inizialmente è stata ideata da Don Bosco come una festa dell'oratorio in cui i ragazzi giocavano, pregavano, mangiavano pane e salame, ma poi tutte le scuole salesiane, dopo la sua morte, l'hanno resa una tradizione e con gli anni è diventata sempre più importante.

COSA È STATO FATTO DURANTE LA FESTA DI DON BOSCO...

Durante la mattinata ogni classe ha fatto un buongiorno col proprio/a assistente concentrato sui talenti. Dopodiché si è svolto il Talent Show, un'esibizione dei talenti dei ragazzi di prima e seconda media mentre quelli di terza hanno osservato l'esibizione. Dopo questa è stato fatto l'intervallo nel quale si è mangiato pane e salame. In seguito è stato guardato un film di circa due ore che era uguale per le prime e le seconde, ma diverso per le terze.

Dopo la visione del film i ragazzi sono tornati nella propria classe dove hanno fatto una riflessione con il/la professore/ssa sul film appena guardato.

TALENT SHOW

Il Talent Show ha occupato tutta la mattinata e, durante esso, si sono esibiti 14 studenti mostrando i loro talenti.

Il primo posto è stato conquistato da Sara Gianquinto che ha vinto un premio speciale con la sua classe cantando "Driver license" di Oliva Rodrigo, al secondo posto è arrivata Beatriz Robusto e anche lei si è esibita cantando; al terzo posto è arrivata Sofia Bersani che ha creato un magnifico disegno.

FILM

Dopo l'intervallo, in cui i ragazzi hanno mangiato pane e salame, abbiamo visto un film di circa due ore.

Le prime e seconde medie hanno visto il film *Encanto* mentre le terze hanno visto *Gifted*.



RIFLESSIONE SUL FILM

Finito il film tutte le classi hanno fatto, insieme alla loro assistente, una riflessione sul film appena visto in cui hanno cercato di ragionare vero sul significato del film.

CONCLUSIONE

La festa di Don Bosco giunge al termine con un discorso del preside e la premiazione dei primi tre classificati nel Talent. Nonostante la situazione attuale della pandemia, con adeguate regole, è stata vissuta al massimo da ogni studente e professore/ssa.

INTERVISTA DOPPIA: PROF.SSA ALESSIA GEMELLI E PROF.SSA ELENA BAROZZI

di Sofia Bersani e Asia Rossi

Eccoci tornati con questa bellissima intervista! Questa volta tocca alla prof.ssa Gemelli e prof.ssa Barozzi, insegnati di inglese arrivate quest'anno, rispondere alle nostre domande. Vediamo cosa ci hanno risposto!

Prof.ssa Gemelli

- Compleanno:** 11 luglio
- Cibo preferito:** pizzoccheri
- Colore preferito:** azzurro
- Laurea:** Lingue e culture per la cooperazione
- Numero fortunato:** 23
- Serie TV preferita:** Black Sails
- Artista preferito:** Magritte
- Libro preferito:** "Seta" di Baricco
- Film preferito:** 7 anime
- Sport praticato da piccola:** nuoto
- Canzone preferita:** "Stella Cometa" di Jovanotti
- Giorno della settimana preferito:** mercoledì
- Squadra preferita (di calcio):** Milan
- Animale preferito:** ippopotamo
- Città preferita:** Bruxelles
- Lavoro che voleva fare da piccola:** chirurgo
- Scuola superiore frequentata:** Liceo Linguistico Alessandro Manzoni
- Fratelli o sorelle:** 2 sorelle
- Paura:** serpenti
- Materia odiata a scuola:** educazione fisica
- Acqua naturale o frizzante:** naturale



Prof.ssa Barozzi

- Compleanno:** 19 gennaio
- Cibo preferito:** Casoncelli (ravioli tipici bergamaschi)
- Colore preferito:** Bordeaux
- Laurea:** Lingue (febbraio 2018) Linguistica (aprile 2021)
- Numero fortunato:** Non ce l'ho, non credo nei numeri fortunati
- Serie TV preferita:** Le ragazze del centralino
- Artista preferito:** Isaac Ilich Levitan (pittore russo)
- Libro preferito:** "Signori bambini" di Daniel Pennac
- Film preferito:** Sorry we missed you (regia di Ken Loach)
- Sport praticato da piccola:** Basket
- Canzone preferita:** "Metà Africa metà Europa" di Rino Gaetano
- Giorno della settimana preferito:** Venerdì
- Squadra preferita (di calcio):** Non ne ho una, perché non seguo il calcio dato che mi piace di più il basket di cui la mia squadra preferita è l'Olimpia Milano
- Animale preferito:** Gatto
- Città preferita:** Mosca
- Lavoro che voleva fare da piccola:** Medico, nello specifico la pediatra
- Scuola superiore frequentata:** Liceo Scientifico
- Fratelli o sorelle:** Una sorella di 24 anni
- Paura:** I gufi perché li trovo davvero brutti
- Materia odiata a scuola:** Matematica...l'unica materia che avrebbe dovuto piacermi al liceo
- Acqua naturale o frizzante:** Naturale

MENEGHINO VS PULCINELLA: IL SONDAGGIO DEGLI ALUNNI

di Riccardo Rebuzzi e Umberto Zorzi

In questo sondaggio capiremo quale maschera tra Meneghino e Pulcinella è preferita nella nostra scuola.

Meneghino è nato, contrariamente alle altre maschere italiane, come una commedia già scritta senza improvvisazioni da parte degli attori, proprietà che caratterizzava tutte le altre maschere italiane. A crearla fu Carlo Maria Maggi. Pulcinella, invece, fu inventata dall'attore Silvio Fiorillo e, come le altre maschere italiane, è tutta improvvisazione.

Dopo lunghi tempi di ricerche abbiamo finalmente individuato il vincitore che è...PULCINELLA!

IL TRAVESTIMENTO PER CARNEVALE: IL SONDAGGIO DEI PROFESSORI

di Elizabeth Canubas e Rebecca Mattei

Abbiamo chiesto ai nostri professori di rispondere alla domanda: "Qual era il suo travestimento preferito per Carnevale da piccola/o?"

Ecco cosa ci hanno risposto:

- Anelli Andrea: Robin Hood
- Barozzi Elena: Robin Hood
- Bertulli Paola: Biancaneve
- Camisa Marta: Pippi calze lunghe
- Campana Veronica: Principessa
- Florio Isabella: Fatina
- Gennari Paolo: Zorro
- Gemelli Alessia: Costume da fragolina
- Giorgio Gianluca: Zorro
- Grilli Ilaria: Principessa e fatina
- Miglio Roberto: Non festeggia il carnevale
- Nibali Giuseppe: Tuareg
- Oreglio Gabriele: Arlecchino
- Pirona Sara: Fata Turchina
- Repetto Alberto: Cowboy
- Ricco Eleonora: Pagliaccio
- Sorrentino Clara: Cappuccetto rosso
- Vagni Micaela: Fata turchina
- Zambarbieri Elisa: Biancaneve
- Zani Laura: Principessa Jasmine

IL CARNEVALE DI VENEZIA

di Sara Gianquinto

Il Carnevale di Venezia è una festa cittadina che si svolge nel capoluogo veneto.

È uno dei carnevali più conosciuti e apprezzati del mondo.

Le origini

Le origini del Carnevale di Venezia sono antichissime: la prima testimonianza risale ad un documento del Doge Vitale Falier del 1094, nel quale si parla di divertimenti pubblici e la parola “Carnevale” viene citata per la prima volta.

Durante il Carnevale, chiunque indossasse una maschera poteva celare totalmente la propria identità, annullando qualsiasi forma di appartenenza personale a classi sociali, religione...

Tutti potevano stabilire atteggiamenti legati al costume indossato. Per questo motivo, per salutare un personaggio si diceva semplicemente “Buongiorno signora maschera!”.

I costumi

Uno dei costumi più famosi del Carnevale di Venezia era sicuramente la Baùta. Questa figura era indossata sia dagli uomini che dalle donne. Era costituita da una particolare maschera bianca chiamata *larva* sotto un tricorno nero e completata da un tabarro (un mantello scuro). Questa maschera era utilizzata anche a teatro, negli incontri galanti e in altre feste. La particolare forma della maschera permetteva inoltre di mangiare e bere.

Un altro costume tipico era la Gnaga, un travestimento molto semplice indossato da uomini e da donne. Era molto facile da realizzare ed era d'uso comune. Era costituito da vestiti femminili e da una maschera da gatta. Il costume era accompagnato da una cesta al braccio con all'interno un gattino. Il personaggio si comportava da donna popolana ed emetteva suoni striduli e miagolii beffardi.

Spesso le donne indossavano un travestimento chiamato Moretta. Era costituito da una piccola maschera di velluto scuro, abbinata ad un cappellino, degli indumenti e delle velature raffinate.

La moretta veniva anche chiamata *servetta muta* poiché la maschera doveva reggersi sul volto tenendo in bocca un bottone interno.

Le attività

Durante il Carnevale le attività dei veneziani passavano in secondo piano e concedevano molto del loro tempo a festeggiamenti, burle, divertimenti e spettacoli allestiti in tutta Venezia, soprattutto in *Piazza San Marco*, lungo la *Riva degli Schiavoni* e in tutti i maggiori campi di Venezia.

Vi erano attrazioni di ogni genere: giocolieri, acrobati, musicisti, danzatori, spettacoli con animali e altre esibizioni, che intrattenevano un pubblico di ogni età e classe sociale.

I venditori ambulanti vendevano ogni genere di mercanzia, dalla frutta di stagione ai ricchi tessuti.

Nelle dimore dei costosi palazzi veneziani si iniziarono ad organizzare grandiose feste con molti balli in maschera.

Nel XVIII secolo il Carnevale di Venezia raggiunse il suo massimo splendore e riconoscimento internazionale, diventando famoso e prestigioso in tutta l'Europa del tempo, costituendo un'attrazione turistica ed una meta ambita da migliaia di visitatori festanti.



CHIACCHIERE...SILENZIOSE E GUSTOSE!

di Benedetta Carriero Roda, Micol Guilizzoni e Anita Iannuzzi

In questo articolo vi parleremo delle chiacchiere un dolce gustoso che delizia i palati durante il periodo di Carnevale.

Iniziamo con gli ingredienti:

- 300 grammi di farina 00
- 25 grammi di burro
- 1 bustina di vanillina
- 2 uova
- 400 grammi di zucchero semolato
- 1 pizzico di sale
- 25 millilitri di vino bianco
- Quanto basta di olio di semi

In una planetaria setacciamo la farina, mettiamo il burro a tocchetti, lo zucchero, la vanillina, un uovo e un albume, il vino e un pizzico di sale.

Impastiamo il tutto per circa 10 minuti fino ad ottenere una palla morbida ma non appiccicosa. Avvolgiamo l'impasto nella pellicola e facciamola riposare in frigo per 10 minuti. Una volta pronta, stendiamo la pasta e, con l'aiuto di una rotella creiamo delle strisce più o meno uguali, poi immergiamole nell'olio bollente per qualche minuto finché non diventeranno dorate. Una volta pronte scoliamole e facciamo assorbire l'olio in eccesso su della carta assorbente. Quando sono fredde cospargiamo le chiacchiere di zucchero a velo.

Dopo avervi raccontato come si preparano scopriamo la storia di questo buonissimo dolce.

La nascita delle chiacchiere viene fatta risalire dagli storici all'epoca romana, quando si facevano dei dolcetti a base di farina e uova fritti nel grasso di maiale chiamate frictilia. Queste venivano preparate in grandi quantità per festeggiare il Carnevale. Secondo la tradizione, in questo periodo non era più Giove il garante dell'ordine ma a regnare era Saturno, il dio titolare della festa. I frictilia venivano distribuiti alla folla che in massa si riversava per le strade e, poiché erano facili da preparare, potevano essere cotti in grandi quantità e in tempo breve. Questa tradizione della Roma antica è sopravvissuta fino ai nostri giorni, con alcune differenze: infatti le chiacchiere, anche se con questo nome sono riconosciute in tutta Italia, cambiano denominazione a seconda delle regioni: in Veneto, in Friuli e in Trentino sono ad esempio cróstoli, in Toscana cenci, struffoli o crogetti e in Sardegna maraviglias.

Vi consigliamo vivamente di assaggiarne una.



JULIAN ASSANGE E I CRIMINI U.S.A.

di Pietro Bersani, Gabriele Bozzi e Davide Nolano



Nel 2019 la polizia britannica ha fatto irruzione nell'ambasciata dell'Ecuador a Londra, per prelevare Julian Assange, ora vi chiederete, chi è Julian Assange? Un criminale? Seguendo le molte accuse lo è, ma probabilmente nel futuro verrà ricordato come un giornalista, un uomo libero.

Julian Assange nasce il 3 luglio del 1971 in Australia e si avvicina subito al mondo del giornalismo e nel 2006 fonda WikiLeaks, un sito dove Assange, insieme a suoi collaboratori, aveva un solo scopo: divulgare la verità.

Probabilmente quando si guarda una qualsiasi guerra in cui gli Stati Uniti hanno preso parte, ci si riferisce a loro con aggettivi come "Liberatori" "I Buoni" "Portatori di Democrazia e Pace", ma nessuno considera mai il marcio, i crimini di guerra e le vere motivazioni che spingevano e spingono tuttora gli Stati Uniti ad

agire.

Nel 2003 gli USA invadono l'Iraq, a seguito dell'Afghanistan, che veniva accusato di nascondere e finanziare terroristi. Accuse reali, ma che non confermano il fatto che questi fossero i loro veri obiettivi.

In quella zona, infatti, si trova moltissimo petrolio e altre risorse naturali di vario genere, molto strategiche per gli Americani e la lotta al terrorismo era la scusante perfetta, che avrebbe reso l'America ben vista a livello internazionale e le azioni militari ammirate in Patria.

Una volta arrivati, gli Americani hanno perpetrato moltissimi crimini di guerra, per la maggior parte ignorati o giustificati con frasi assurde, ma ad Assange, come a molti altri sia in America che in tutto il mondo, questo non andava bene.

Fra il 2006 e il 2010, su WikiLeaks viene pubblicato un numero enorme di dati, riguardanti ogni singolo subdolo metodo usato sui civili, i bombardamenti e i massacri.

Uno dei video più famosi si può trovare anche su YouTube col nome di "Collateral Murder": nel video viene mostrato un elicottero da guerra americano che vola su Baghdad il 12 luglio del 2007 e durante il volo massacra 18 civili Iracheni scambiati per militari, anche se alcuni erano palesemente civili. Oltre a questo, vengono pubblicati 91.731 dati militari riguardanti uccisioni di civili e il supporto da parte di Iran e Pakistan ai talebani.

Tutto cambiò nel 2010, anno in cui si ritrovò vittima dell'accusa di stupro e reati sessuali, denunciati da due sue ex amanti.

In verità oltre alla parola delle due non si hanno altre prove e si sospetta che il tutto fosse una scusa per estradarlo negli Stati Uniti d'America.

Alla fine, Assange finì agli arresti domiciliari nel Regno Unito a causa del mandato di arresto internazionale per il presunto reato commesso in Svezia.

A Londra Assange si presentò all'ambasciata ecuadoregna e richiese asilo politico, accettato dal governo socialista di Rafael Correa che gli concesse lo stato di rifugiato.

Dalla sua "residenza" in Ecuador Assange ha continuato la sua attività, fino a quando, nel 2019, non è stato portato in un carcere di massima sicurezza, in attesa del processo per l'estradizione negli Stati Uniti, iniziato nel 2021.

Nonostante i numerosi appelli da parte di moltissimi giornali e anche da parte dell'UE, l'estradizione sembra ormai certa e se dovesse essere approvata, l'arresto sarebbe un'offesa all'occidente libero, che si dimostrerebbe ancora, in qualche modo, vittima dell'imperialismo americano.

Salve cari lettori, questo il primo numero di *Illustrastoria*, fondato da Codega Diego e Bozzi Gabriele; in questa sezione verranno esplicate foto dai contenuti storici, immortalate in ogni secolo e da ogni nazione al fine di mostrarle ai nostri cari lettori.

Ma ora, senza perderci in chiacchiere, iniziamo questo primo articolo, che si incentrerà sul Primo Conflitto Mondiale, inscenatosi sul territorio Europeo fra l'anno 1914 e l'anno 1918.



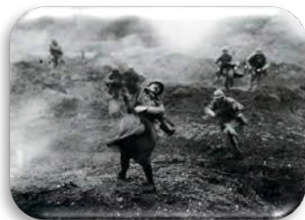
FOTO 1: L'ARRESTO DI GAVRILO PRINCIP

Il 28 giugno 1914, durante una visita di stato a Sarajevo (città più importante della Bosnia) l'attentatore serbo-bosniaco Gavrilo Princip (membro della giovine Serbia, associazione terroristica serba) dopo 3 attentati dei suoi colleghi, tutti fallimentari, sorprese l'erede al trono Francesco Ferdinando in una strada secondaria dove aprì il fuoco, uccidendo lui e sua moglie.

Successivamente venne arrestato dalle guardie imperiali (nella foto) e venne portato in carcere, dove morì nel 1918.

Ma per quale motivo Princip fu spinto a questa scelta?

Per capirlo, dobbiamo comprendere la difficile situazione nei Balcani a inizio '900: la Bosnia era stata annessa dall'Austria nel 1908, strappata agli Ottomani, ma sia lì che in Serbia e altre zone della futura Jugoslavia circolavano sentimenti di ribellione, incanalati da varie associazioni come la giovane Serbia e la Mano Nera, portarono a questo attentato.



colpito in pieno petto.

Questa immagine è soprattutto nella Prima

Russia), una guerra di

malattie e ferite varie che facevano infezione, li colpiva anche mentalmente e moralmente, in quanto sotto al fuoco incessante delle mitragliatrici e dall'artiglieria, non c'era nemmeno il tempo per strappare un piccolo riposo. Questo si può vedere nella terza foto chiamata "Il sorriso della follia" in cui si vede un soldato inglese in trincea durante la battaglia della Somme in preda a uno "shell shock", tradotto come "shock da granate", ovvero uno shock causato dai bombardamenti continui fatti con l'artiglieria, che portavano molti soldati a reazioni del genere.



FOTO 2 e 3: LA BATTAGLIA DI VERDUN E IL SORRISO DELLA FOLLIA

La battaglia di Verdun fu la battaglia più sanguinosa della Prima guerra mondiale lasciando sul campo più di 300.000 morti, molti di questi senza identità.

Nell'immagine si possono vedere dei soldati francesi falciati dal fuoco delle mitragliatrici tedesche e uno di essi viene

rappresentativa della guerra di posizione, combattuta guerra mondiale e in parte nella seconda (soprattutto in logoramento, che oltre a colpire fisicamente i soldati, con

malattie e ferite varie che facevano infezione, li colpiva anche mentalmente e moralmente, in quanto sotto al fuoco incessante delle mitragliatrici e dall'artiglieria, non c'era nemmeno il tempo per strappare un piccolo riposo.



FOTO 4: PROPAGANDA ITALIANA

In questa foto si vedono dei soldati italiani che vanno alla riscossa, vedendo un loro compagno che issa la bandiera italiana su un territorio conquistato.

Questa cartolina di propaganda venne prodotta per esaltare il trionfo Italiano nel Primo Conflitto Mondiale, anche se, come sappiamo alla fine della guerra molti territori promessi non vennero assegnati, tanto che d'Annunzio la definì una "Vittoria Mutilata".

LENTE SUL FUMETTO

di Sofia Bersani



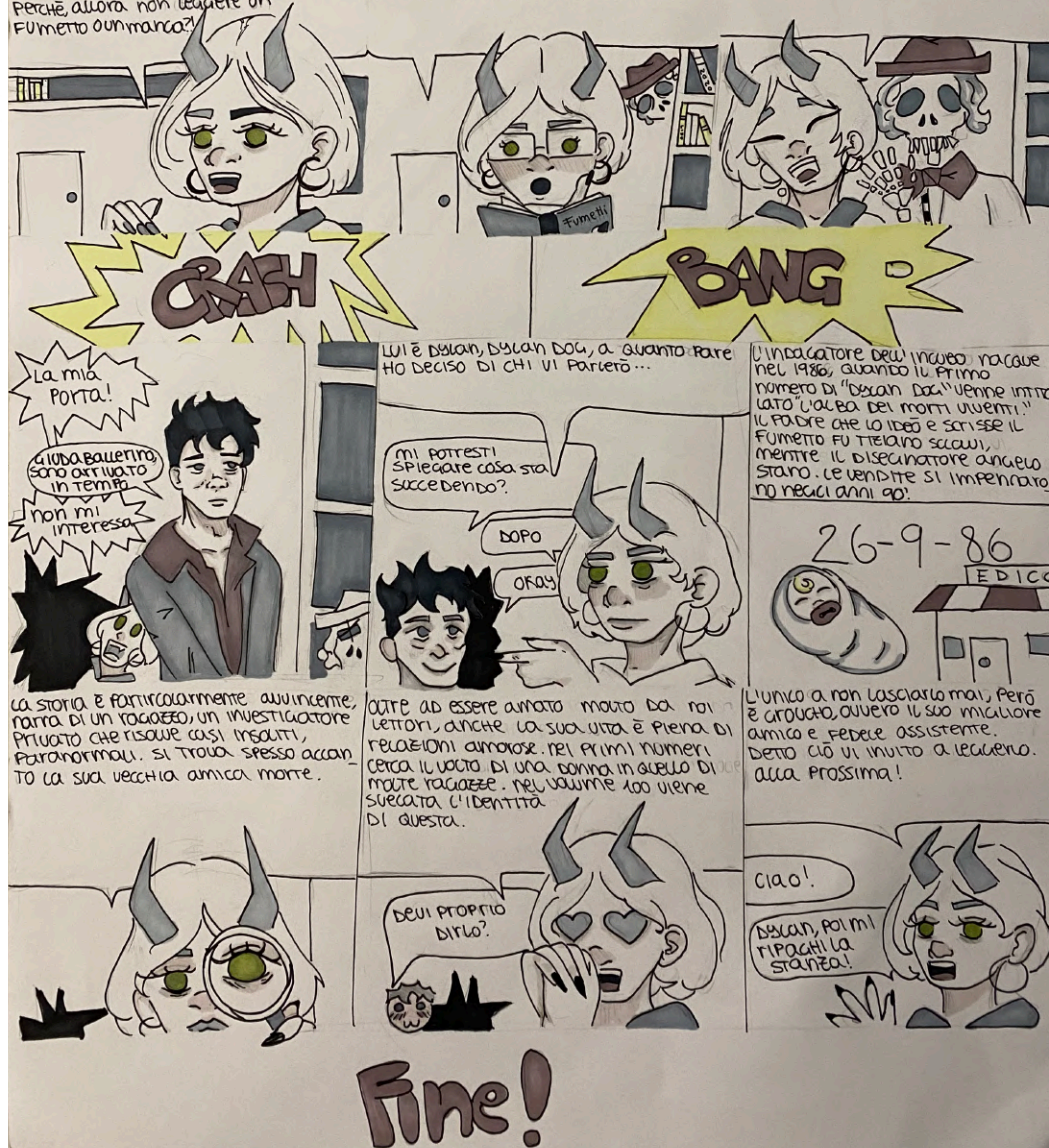
LENTE SUL FUMETTO

Sofia Bersani

Bobour! cosa ci faccio io qui? Bene, ve lo spiego molto velocemente. Vi siete mai trovati in pelle situazioni dove non avete la minima idea di cosa fare e volete trovare un passatempo? Perché allora non leggere un fumetto o un manga?

Io sono qui per consigliarvi cosa leggere e illustrare la storia. Principalmente saranno comics nati verso gli anni 60 e 80, dove molti caracchi hanno preso vita.

Ci sarebbero molti fumetti da illustrare, ma ne dovro scegliere veramente pochi, forse i più letti... quindi...



La storia è particolarmente avvincente, narra di un ragazzo, un investigatore privato che risolve casi insoliti, Paranormali. si trova spesso accanto la sua vecchia amica morta.

oltre ad essere amato molto dai lettori, anche la sua vita è piena di relazioni amorose. nei primi numeri cerca il volto di una donna in quello di molte ragazze. nel volume 100 viene svelata l'identità di questa.

L'indicatore dell'indice racconta nel 1986, quando il primo numero di "Dylan Dog" venne introdotto l'alba dei morti viventi. il padre che lo ideò e scrisse il fumetto fu Tiziano Scauri, mentre il disegnatore Angelo Staro. ce ne dite se l'imperatore negli anni 90?

26-9-86
EDICCO
L'unico a non lasciarlo mai, però è arduo, ovvero il suo migliore amico e fedele assistente. detto ciò vi invito a leggerlo. alla prossima!

POETICA-MENTE

di Diego Codega

LA CANDELA DELLA NOTTE

Sono nella buia strada,
senza luce o speranza.
Perso come uno schiavo,
senza meta e libertà,
ma recuperai la mia strada
vedendo colei che,
senza timore sconfisse
le nere creature e
come luce divina mi
afferrò e mi portò
verso la grande luce splendente
che come lucente candela indica
la strada ai dispersi marinai.

IL CANTO DEL 28 LUGLIO

E fu immensa follia,
quando il primo cannone
cantò all'ora del morto soldato,
rintanato in buchi di morte e di salvezza.
Da Gallipoli a Verdun,
dal Piave alle immense pianure Russe,
il trincerato,
sparerà a un suo fratello,
distinti da solo una pezza infangata.
Dalle enormi caricate
di giovani soldati che corrono verso la
morte,
convinti dell'idea propria.
Dai cieli alpini,
alle trincee Francesi,
dietro a un mirino,
ci sarà sempre un uomo,
che per paura di non rivedere i suoi cari,
premerà il grilletto,
prima che l'altro faccia lo stesso.
Anche il più grande impero,
sarà distrutto sotto la potenza dell'infame guerra,
anche il più grande impero,
sarà sconfitto dal più piccolo uomo

DOLCI MANI

Il mio rosso sangue
Scende lento sul mio corpo,
io giaccio a terra
nel morto campo della battaglia,
mentre penso alle tue
dolci mani che come lino
sforan la mia pelle prima
della tempesta,
che porterà via il tuo
amato marinaio,
che come una piuma
ti sarà rubata dal
dolce vento.

SAN VALENTINO: TRA STORIA E LEGGENDA

di Virginia Bonetti
e Sofia Bonettini

STORIA

La storia più accreditata si svolge attorno al 496 d.C., quando papa Gelasio I vuole mettere fine ai “lupercalia”, dei riti pagani dedicati al dio della fertilità. I riti si svolgevano il 15 febbraio e si indossavano delle maschere (tradizione che sopravvive ancora oggi nel carnevale). Gelasio abolì i lupercalia e li sostituì con una giornata dedicata all'amore romantico, associandola alla protezione di San Valentino.

LEGGENDA

Nato a Interamma Naharas (attuale Terni) nel 176 d.C., Valentino era un vescovo martire. Secondo la leggenda, fu scelto come patrono degli innamorati perché fu il primo a celebrare l'unione tra un legionario romano e una donna cristiana.

Nel XV secolo Carlo duca d'Orleans, mentre era prigioniero nella torre di Londra, scriveva bigliettini d'amore alla moglie chiamandola “dolce Valentina”, riferendosi a un verso dell'Amleto di Shakespeare, dove Ofelia recita: “Domani è san Valentino e, appena sul far del giorno, io che son fanciulla busserò alla tua finestra, voglio essere la tua Valentina”. Da qui nasce l'idea di scambiarsi bigliettini d'amore per san Valentino.

L'APE: PICCOLO GRANDE INSETTO

di Rocco Nalin

L'ape è forse uno degli insetti che lavora di più, infatti si dà da fare tutto il giorno. Tutte le api sono importanti, ma a fare la differenza sono le femmine, anche dette operaie, perché i maschi, anche chiamati fuchi, non hanno il corpo adatto per raccogliere il polline o per difendersi con il pungiglione, hanno soltanto antenne più sviluppate.

CORPO

Le api femmine raccolgono il polline soprattutto con la bocca, che ospita una lingua molto lunga a forma di cannuccia utile per elaborare la cera, bere, mangiare, nutrire le larve e svolgere molte altre funzioni che gli scienziati non hanno ancora scoperto. Ma il polline viene raccolto anche con tutte le altre parti del corpo. Anche le zampe sono utili, infatti le api le usano per pulirsi il corpo pieno di polline, e così facendo lo raccolgono tutto e lo elaborano nelle zampe posteriori.

La parte più importante del corpo delle api sono le antenne, che servono per comunicare con le altre api, analizzare l'ambiente circostante e persino controllare la propria velocità! So un'altra cosa che scommetto che voi non sapevate, l'ape ha, oltre ai due occhi frontali che le permettono di guardare in tutte le direzioni, tre occhi sul capo che servono per controllare la luce. Anche le ali servono a qualcosa: oltre a far volare questi straordinari insetti, infatti, fanno “cambiare aria” all'alveare.

TIPI DI API

Lo sapevi che il compito delle varie api cambia in base all'età?

Infatti dal giorno 1 al 3 l'ape si dice spazzina, perché si occupa soltanto dell'ordine della propria cella (esagono scavato nella parete della propria casa) e dell'alveare.

Dal giorno 3 al 10 l'ape si dice nutrice, infatti passa di cella in cella nutrendo le larve più giovani con la pappa reale (polline che ha subito ulteriori lavorazioni capace di migliorare il sistema immunitario), mentre le più vecchie con il miele normale.

Dal giorno 10 al 18 l'ape si dice ceraiola, perché grazie allo sviluppo delle ghiandole ciripare (ghiandole che si trovano sotto l'addome la cui utilità è produrre la cera) può costruire le celle. Spesso gli apicoltori mettono un foglio cereo (foglio con sopra lo stampo di esagoni) nei telaini (strutture dove le api possono costruire le celle) per facilitare la costruzione alle api e ottenere più miele, visto che le api ne usano molto per creare le cellette.

L'ape magazziniera, che può avere qualsiasi età, riceve il nettare procurato dalle operaie e lo raccoglie nel “magazzino” (reparto dell'alveare). Dai 19 ai 21 giorni d'età l'ape diventa ventilatrice, perché fa “cambiare aria” all'alveare (sbattendo le ali, infatti, lo rinfresca).

L'ape guardiana sta all'ingresso dell'alveare, è lei che decide chi può entrare e chi invece deve restare fuori dall'alveare. Per il bene dell'alveare.

Dal giorno 21 in poi l'ape si dice bottinatrice, perché superando i mille pericoli, passa di fiore in fiore a raccogliere il polline da dare alle magazziniere.

Infine c'è la tuttofare... che come dice il nome si occupa di supportare le altre api in difficoltà. Questi insetti sono sbalorditivi e non mi stancherò mai di ripeterlo.

MET GALA 2021

di Giorgia iaccarino



Il Met gala è un evento a scopo benefico a cui partecipano persone celebri come cantanti e attori. Ogni anno c'è un tema a cui si ispira il look degli ospiti, questa scelta è presa dalla "Costume Institute".

Si tiene a New York ed è considerato uno degli eventi più importanti e

lussuosi, chiamato anche dai cittadini "la corona di New York".

Questo anno si è tenuto Lunedì 13 Settembre.

Come si è svolto quest'anno?

Il tema del 2021 sarà infatti incentrato sulla celebrazione della moda americana a cui il Costume Institute dedicherà ben due mostre:

- In America: A Lexicon Of Fashion
- In America: An Anthology Of Fashion.

Quindi ci saranno tutti i principali brand della moda Made in USA.

Comprendiamo dunque che la stravaganza sia un po' la protagonista, che da un lato è anche sofisticata e lussuosa.

In questo gala potremmo veder sfilare le star con il proprio o la propria partner oppure individualmente.

Ovviamente la pandemia ha ostacolato il tutto nel 2020 e, quindi, i responsabili hanno voluto organizzare il tutto il meglio possibile, sempre in sicurezza.

Gli abiti sono stati impeccabili, ma i migliori, dichiarati tali da riviste, spettatori e giornalisti sono stati:

BILLIE EILISH

Billie Eilish al Met Gala 2021 ha scelto di indossare un abito color pesca in tulle, firmato Oscar della Renta. L'ispirazione viene dalla vecchia Hollywood, in particolare da un look sfoggiato dalla diva delle dive, Marilyn Monroe, alla cerimonia degli Oscar nel 1951.

KENDALL JENNER

L'abito di Kendall Jenner indossato al Gala è un omaggio a Audrey Hepburn. Disegnato per lei da Matthew Williams, si ispira ad un design di un'antica creazione della maison francese.

GIGI HADID

In questo Red Carpet la modella Gigi indossa un copricapo di Michael Kors per il Camp: Notes on Fashion theme nel 2019 e un abito monospalla di Versace per Heavenly Bodies

KIM KARDASCHIAN

Avvolta dalla testa ai piedi in un body nero Balenciaga che le copriva addirittura il viso, è come sempre, riuscita a farsi notare e a distinguersi. Molti l'hanno addirittura paragonata ad uno dei dissennatori della famosa saga "Harry Potter".

TIMOTHÉE CHALAMET

Vestito interamente da Vogue, con uno smoking dal taglio moderno, con giacca cropped e pantaloni dalla gamba abbondante; lo ha abbinato con un sottogiacca a mezzo collo, anticipando le tendenze della moda maschile della prossima stagione, e un paio delle più famose sneakers di tela al mondo.

RIHANNA

Rihanna ha deciso di arrivare sul red carpet per ultima. RiRi è apparsa in uno splendido outfit Balenciaga. Il look custom firmato da Demna Gvasalia è stato diverso da qualsiasi cosa avesse indossato in precedenza. Balze nere e proporzioni dai grandi volumi sono un'interpretazione stravagante degli stili All-Americans.

IMAN

La supermodella, ex moglie di David Bowie indossa un look dorato impreziosito da piume dipinte e applicate a mano. Formato da una gonna in crinolina, il look consiste in un bustier jacquard allacciato sul retro con nastri di seta, abbinato ai caratteristici pantaloni H Flare di Reed. In testa a Iman, a completare il look, un headpiece firmato da Vivienne H. Lake, creatrice di cappelli di Londra.

HARRY POTTER: LA SAGA AL COMPLETO

di Lorenzo Niro

Fin dal 1997, l'anno della pubblicazione del primo libro della saga, Harry Potter, il personaggio immaginario della scrittrice inglese J. K. Rowling, ha suscitato un grande scalpore tra il pubblico anglosassone, che attraverso i libri della Bloomsbury, e nel 1998 dalla Salani, in Italia, ha fatto riscoprire il piacere della lettura. È così che nel 2001 la Warner Bros Pictures ha dato il via al primo degli otto film di Harry Potter.

Eccoli tutti, in ordine cronologico e con voto:

- **Harry Potter e la pietra filosofale:** l'undicenne Harry Potter, cresciuto dai Dursley, i suoi zii, il giorno del suo compleanno riceve una lettera da Hogwarts, una scuola di magia per ragazzi. Harry scopre così di essere un mago e un sopravvissuto, visto che, al contrario dei suoi genitori, è rimasto in vita, quando aveva un anno, al tentativo di assassinio dal mago malvagio Voldemort. Dopo quella notte Voldemort scomparve, facendo chissà quale fine. Prima di andare a scuola, Harry va alla Gringott, la banca dei maghi. Lì, Hagrid, un custode di Hogwarts incaricato di badare ad Harry, recupera da una camera blindata della banca un oggetto misterioso che deve recapitare al più presto al preside, Albus Silente. Arrivato a scuola Harry scopre che Hogwarts è un castello e viene messo nella "casa" di Grifondoro (una sorta di "sezione scolastica") e fa amicizia con Ronald "Ron" Weasley e Hermione Granger. Harry conoscerà anche lo scontroso Draco Malfoy, della casa di Serpeverde, e Severus Piton, l'insegnante di pozioni che sembra mostrare un certo disprezzo nei suoi confronti e in quelli di suo padre. Ma quando i tre amici scoprono che alla Gringott c'è stato un furto a vuoto, Harry scopre che la camera blindata della tentata rapina è proprio quella svuotata da Hagrid. Questo vuol dire che qualcuno vuole rubare l'oggetto misterioso che si trova ora all'interno del castello...

Commento: il film è bello, c'è poco da dire, l'unica cosa un po' fastidiosa è la voce di Harry, che essendo ancora un po' bambinesca e molto acuta, non è proprio il massimo del piacere. Voto: 9

- **Harry Potter e la Camera dei segreti:** Harry riceve la visita da Dobby, un elfo domestico, che gli consiglia (anzi lo obbliga) di non tornare a Hogwarts, perché ha scoperto che al castello, per via di un complotto organizzato nientemeno che dal suo padrone, "dovranno accadere le cose più terribili" - dice. Nonostante ciò Harry torna a scuola, dove, per via del decesso del precedente insegnante di difesa contro le arti oscure, incontra il nuovo incaricato, Gilderoy Allock, un famoso mago che ha scritto molti libri sulle sue imprese. Purtroppo l'avvertimento di Dobby si avvera: attraverso un messaggio su un muro, un anonimo avvisa che l'erede di Serpeverde è arrivato a Hogwarts e che la camera dei segreti è stata di nuovo aperta. La situazione viene spiegata agli studenti: tra i quattro fondatori della scuola, uno, Salazar Serpeverde, non voleva che i mezzosangue, studenti con un genitore mago e uno babbano (ovvero una persona che non pratica magia), frequentassero Hogwarts, al contrario degli altri tre fondatori che volevano che la magia fosse praticata da chiunque ne avesse le possibilità. Così, prima di andarsene, Serpeverde costruì una camera segreta, denominata "camera dei segreti", nella quale si cela un mostro. Secondo la leggenda, quando l'unico e vero erede di Salazar Serpeverde sarebbe arrivato a scuola, avrebbe liberato il mostro in modo che potesse uccidere tutti i mezzosangue nel castello. Si scoprirà che ad Hogwarts ci sono molti mezzosangue, tra cui anche Hermione. La faccenda inizia a rivelarsi davvero seria quando vari studenti mezzosangue vengono ritrovati pietrificati e Harry scopre di saper parlare il serpentese, la lingua dei serpenti, cosa che non tutti i maghi sanno fare. Ma quando a scuola si scopre che Serpeverde parlava il serpentese, tutti sospettano di Harry. Harry è sicuro di non essere l'erede di Serpeverde, ma se si sbagliasse...?

Commento: adoro questo film, è tra i miei preferiti in assoluto. L'unica nota dolente è che la spiegazione della scena finale lascia un po' desiderare, anche se nel sesto film viene spiegato bene, c'è comunque un buco di quattro anni... Voto: 10

- **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban:** Harry scopre che Sirius Black, un assassino seguace di Voldemort, è fuggito dalla prigione dei maghi, Azkaban, per ucciderlo e poter vendicare il mago oscuro. Harry, anche se spaventato, arriva ad Hogwarts, scoprendo che è sorvegliata dai dissennatori, le guardie di Azkaban, per cercare di catturare Black. I dissennatori vengono descritti come esseri che sembrano essere appena usciti dall'ottavo girone dell'inferno: sono spettri con cappucci neri, che portano via tutta la felicità. Chiunque viene sottoposto al bacio del dissennatore perde la sua anima (dunque la vita), risucchiata proprio dall'essere infernale. Harry conosce Remus Lupin, il nuovo insegnante di difesa contro le arti oscure, che sembra essere mal visto da Piton. Ma Harry fa una tragica scoperta: Black era amico dei Potter, addirittura da sapere la loro posizione, che doveva tenere segreta a tutti, la notte del loro assassinio. Infatti Sirius li ha traditi, rivelando a Voldemort la posizione dei Potter. Peter Minus, amico dei genitori di Harry, aveva tentato di fermare Black, ma senza successo: di Minus rimase solo un dito. Ma per Harry è troppo, quando scopre che inoltre Sirius era, ed è tuttora il suo padrino. Harry allora spera che l' evaso lo trovi, perché lo vuole uccidere per vendicare i suoi genitori...

Commento: Questo film è il mio preferito, non vedo alcun difetto, eccetto l'essere il film più corto della saga, con la lunghezza di 115 minuti. Voto: 10 e lode

- **Harry Potter e il calice di fuoco:** Studenti di scuole straniere arrivano ad Hogwarts per partecipare al "torneo tremagli", un torneo di prove magiche dove tre studenti di diversi istituti si sfidano per vincere. Solo gli studenti dell'ultimo anno, quindi di 17 anni, lo possono frequentare. Ci si può iscrivere gettando nel calice di fuoco un bigliettino con il proprio nome. Il calice di fuoco, un'enorme coppa di legno, sceglierà il partecipante di ogni scuola. Harry, avendo 14 anni, non può partecipare, ma quando il suo nome verrà scelto dal calice, incapace di spiegarsi il fatto, dovrà superare tre prove estremamente pericolose, scoprendo, alla fine dell'ultima, a cosa serviva veramente il torneo tre maghi...

Commento: come libro è sicuramente il migliore, il film è un po' cupo, e in alcune scene non si vede molto bene, appunto perché le immagini sono troppo scure. Nel complesso però è un bel film. Voto: 10

- **Harry Potter e l'Ordine della Fenice:** Voldemort è tornato, ma nessuno ci crede, visto che il ministro della magia Cornelius Caramell dà ad Harry del bugiardo e a Silente (l'unico che crede ad Harry insieme a vari amici come Hermione, Neville e la famiglia Weasley) del pazzo. Harry inoltre scoprirà l'Ordine della Fenice, una lega di maghi che già dalla prima guerra magica contro Voldemort cercava di sconfiggere il mago oscuro. Dell'ordine fanno, o facevano parte, i genitori di Harry, la famiglia Weasley, Severus Piton, Remus Lupin, Ninfadora Tonks, Kingsley Shacklebolt, Sirius Black, i genitori di Neville e Alastor Moody. Harry, arrivato ad Hogwarts, scopre che la nuova insegnante di difesa contro le arti oscure, Dolores Umbridge, lavora il ministero e non intende usare la magia nel suo corso. Inoltre anche lei inizia a dare del bugiardo a Harry e del malato mentale a Silente, e, attraverso il volere del ministro, inizia a far rispettare come vuole lei le regole. Harry quindi decide di creare un piccolo esercito segreto, "l'esercito di Silente" dove chi vuole può allenarsi al combattimento in vista della guerra. Dell'esercito fanno parte Harry, Ron, Hermione, Neville, Luna Lovegood, Colin Canon, Ginny, Cho Chang e molti altri. Una sera, però, Harry ha un sogno premonitore, che gli mostra che Sirius è in pericolo. Allora Harry, insieme all'esercito di Silente, decide di andare ad aiutarlo, ma la situazione si rivelerà più complicata del previsto...

Commento: il film è piacevole; l'unico problema è, come poi scoprirete leggendo l'articolo, l'episodio degli specchi gemelli, menzionato nel libro, ma non nel film. Peccato, perché, come infatti dirò più avanti, è un avvenimento di grande importanza, e che renderà nel penultimo film la vicenda complicata da capire, per chi non ha letto il libro. Voto: 9-

- **Harry Potter e il principe mezzosangue:** a Hogwarts Piton diventa insegnante di difesa contro le arti oscure, mentre la cattedra di Pozioni viene presa da Horace Lumacorno. Harry, non avendo comprato un libro di pozioni

ne prende dall'armadio dei libri usati uno, che era appartenuto al "Principe Mezzosangue", un certo scolareto che sapeva il fatto suo in pozioni, riempiendo di appunti il libro. Così Harry diventa, in poco tempo, il favorito di Lumacorno. Ma presto i problemi iniziano a venire a galla: Silente chiede ad Harry di riuscire a prendere un pensiero importante di Lumacorno approposito di Voldemort, cosa che si rivela complicata essendo comunque il preferito del l'insegnante di pozioni. Ma la cosa più complicata, per Harry, sarà riuscire a sbarazzarsi del libro del Principe Mezzosangue, rivelatosi pericoloso. Nessuno sa però che intanto Draco Malfoy, divenuto mangiamorte (un seguace di Voldemort), è stato incaricato per una missione, che stravolgerà la scuola e cambierà per sempre il mondo magico...

Commento: Questo è uno dei miei film preferiti in assoluto, dove finalmente si capisce il perché si è arrivati fino a qui e come riuscire ad uccidere Voldemort, rendendo chiaro ora l'obiettivo dei film successivi. Voto: 10

- **Harry Potter e i doni della morte parte 1:** prima parte dell'ultimo libro, nel quale Harry, Ron e Hermione vagano nel mondo in cerca degli Horcrux (non spoilerò niente, per sapere cosa sono guardate Harry Potter e il Principe Mezzosangue). Dovranno intrufolarsi di nascosto nel Ministero della Magia, sotto il controllo di Voldemort, per poter rubare alla Umbridge il medaglione di Serpeverde, il terzo Horcrux, perché i primi due sono il diario di Tom Riddle e l'anello di Orvoloson Gaunt), dopodiché, una volta fuggiti in una foresta, scopriranno che l'unico modo per distruggere il medaglione è con la spada di Grifondoro (per maggiori informazioni guarda Harry Potter e la Camera I dei Segreti), attualmente scomparsa. Dopo aver distrutto il medaglione, scoprono anche, attraverso un racconto del padre di Luna, dell'esistenza della bacchetta di sambuco, la bacchetta più potente del mondo. Harry attraverso una visione con la mente di Voldemort, come spesso accade (vedi Harry Potter e l'Ordine della Fenice) scopre che la bacchetta di sambuco era appartenuta a Silente, e ora giace insieme a lui nella sua tomba, indifesa da Voldemort, che lo ha scoperto...

Commento: Per me come film è il peggiore, perché in diverse scene compare Harry con in mano un frammento di specchio, del quale non si capisce la provenienza se non si leggono i libri. Ecco dunque la storia dello specchio: Sirius Black e James Potter, grandi amici, avevano degli specchi gemelli che facevano vedere cosa faceva la persona di cui si pronunciava il nome. Dopo la morte di James, Sirius tenne e casa sua i due specchi e, a Natale, in Harry Potter e l'Ordine della Fenice, regala ad Harry uno specchio, in un pacco. Attenzione: la scena descritta qui sopra non appare nel film! Harry decide di non aprire il pacco per non provocare problemi a Sirius, visto che era ancora ricercato e considerato colpevole ingiustamente. Dunque, la sera della visione dell'ufficio misteri con Sirius, Harry se avesse aperto il regalo avrebbe visto dov'era veramente Sirius! Certo, però così Cornelius Caramell non avrebbe mai creduto al ritorno di Voldemort... Harry, all'inizio del settimo film, lo butta per terra dalla rabbia rompendolo. L'altro specchio, invece, verrà rubato da Mundungus Fletcher, quando aveva rubato da casa Black il medaglione. Mundungus venderà lo specchio ad Aberforth Silente, fratello di Silente, che attraverso lo specchio aiuterà più volte Harry. Voto: 8

- **Harry Potter e i doni della morte parte 2:** È arrivato il momento tanto atteso, il momento finale. Harry dovrà scontrarsi con Voldemort in possesso della bacchetta di sambuco e distruggere il quarto Horcrux, la coppa di Tassorosso, il quinto, il Diadema di Corvonero e il sesto, Nagini, il serpente di Voldemort. Ma dopo aver scoperto segreti del passato, Harry dovrà accettare la realtà è distruggere l'ultimo Horcrux, a qualunque costo (visto il film capirete perché tanta tensione su questo ultimo Horcrux). E tutto si concluderà qui.

Commento: non si può non amare questo film, è un caposaldo della Warner Bros, e il capitolo finale della saga del secolo (o almeno, per me). Non mi stancherò mai di vederlo. Voto: 10

Spero che il mio articolo vi sia piaciuto e che riusciate anche voi a provare le mie emozioni mentre guardate i film!

MAMMA, TI PRESENTO FIFA

di Alessandro Corno e Diego Cudia

Abbiamo deciso di scrivere un articolo su uno dei videogiochi più conosciuti e giocati al mondo, FIFA, e di spiegarlo a voi genitori. Fifa è un videogioco a tema calcio che appassiona oltre 80 milioni di ragazzi. È possibile giocare in varie modalità che si differenziano tra online e offline; inoltre si può giocare su qualsiasi console.

Abbiamo pensato di illustrarvi la modalità Ultimate team (modalità online), che consiste nel crearsi una propria squadra, comprando giocatori attraverso i crediti, e sfidare online altri giocatori da tutto il mondo. Il gioco presenta 4 possibilità: le *squad battles* dove si fanno partite amichevoli in cui puoi collezionare pacchetti da aprire per trovare giocatori da aggiungere alla tua squadra; le *division rivals*, in cui si fanno match per qualificarsi al *fut champions*, la modalità che rilascia i premi migliori, tra cui crediti e ricchi pacchetti. L'ultima modalità sono i *draft*, giocabili sia online che offline, contro il PC.



Per comprare i giocatori c'è il mercato, una sezione dedicata in cui si partecipa a delle aste per aggiudicarsi i giocatori e dove è anche possibile vendere le carte.

La sera del 21 gennaio è uscito il *Team of the Year*, meglio conosciuto come TOTY, l'evento più importante e bello di tutto il gioco di FIFA perché raggruppa i giocatori più forti. Nel corso dell'anno ci sono molti eventi e collaborazioni che portano nuove carte molto forti, per esempio l'evento *Headliners*, in cui l'overall (la forza complessiva del giocatore) può cambiare. Ma come? Se la squadra del giocatore, nella vita reale, vince 4 partite, la carta riceverà un upgrade di 1 di potenza.

Nella modalità *ultimate team* si trova un reparto in cui si possono fare le così dette SCR ovvero "sfide creazione rosa" in cui escono nuove carte, pacchi e molto altro. Ciò si può ottenere solo creando una squadra rispettando le indicazioni che la sfida ti impone. Di solito queste sfide si fanno con giocatori che non utilizzi in squadra.

Speriamo di avervi fatto capire le meccaniche principali di FIFA e di avervi trasmesso una nostra passione. Adesso non vi resta che sfidarci.

LA PIATTAFORMA PIÙ USATA NELLA NOSTRA SCUOLA

di Dario Berti

Ciao a tutti oggi scopriremo qual è la piattaforma più usata nella nostra scuola media, ecco i concorrenti: netflix, disney+, instagram, tik tok, youtube, whatsapp, twitch, twitter, facebook. Per scoprirlo faremo un giro in tutte quante le classi ma prima di tutto qui nella nostra redazione di giornalino.

Nella redazione vince youtube, 2° posto a instagram, terzi a pari merito netflix e disney+, 4° whatsapp, mentre 5° tik tok a pari merito con twitch e twitter, infine facebook. Quali saranno i risultati nelle classi? Andiamo a scoprirlo.

Nelle prime:

1° Netflix, 2° Youtube, 3° TikTok, 4° Instagram, 5° Disney+ 6° Whatsapp, 7° Twitter, 8° Twitch, 9° Facebook.

Nelle seconde:

1° Instagram, 2° Youtube, 3° Netflix, 4° TikTok, 5° Twitch, 6° Whatsapp, 7° Disney+, 8° Twitter, 9° Facebook

Nelle terze:

1° Netflix, 2° Instagram, 3° Youtube, 4° Twitch, 5° Netflix, 6° TikTok, 7° Disney+, 8° Whatsapp, 9° Twitter.

Adesso calcoliamo i risultati finali: al nono posto facebook, all'ottavo posto troviamo twitter, subito seguito dall' settimo posto con whatsapp, poi il sesto posto di twitch, al quinto troviamo disney+, al quarto il social cinese tiktok, mentre i primi tre hanno una differenza di pochissimi voti, nonostante questo il vincitore ha dato prova di essere potente, andiamo con ordine. Al terzo posto troviamo instagram, al secondo posto il vecchio ma ancora frequentatissimo youtube, se pensiamo che un sito del 2005 sia ancora qui a combattere con i suoi rivali molto più giovani è veramente esaustivo, mentre al primo posto, vince la classifica della nostra scuola netflix! La più grande piattaforma cinematografica online, la sua fama viene dai contenuti detti " netflix original" disponibili solo su questa piattaforma. Netflix è inoltre adatto a tutte le età, dai cartoni animati a i film horror. Famoso inoltre per le sue serie: squid game, la casa di carta, stranger things, strappare lungo i bordi, incastrati e molto altro ancora. Spero vi siate divertiti e alla prossima!

TOP 3: I FILM PIÙ BELLI DEL MOMENTO

di Giada De Tullio ed Elisa Merendi

Tra gli ultimi film visti nell'ultimo periodo, questi sono i tre che vi consigliamo di non perdere.

LUCA (Walt Disney)

Luca Paguro è un giovanissimo mostro marino che non è mai uscito dall'acqua, disincentivato dai genitori che lo mettono in guardia sui perfidi umani. Un giorno, però, incontra Alberto Scorfano, una creatura come lui che invece sulla terra ci vive. I mostri, infatti, una volta fuori dall'acqua prendono le sembianze di persone in carne e ossa.

Sulla terra ferma conoscono Giulia, una bambina che li aiuta a vincere la Porto Rosso Cup. Qui Luca e i suoi amici affrontano diverse prove!

ENCANTO (Walt Disney)

Encanto è il 60esimo film della Disney animato ed è ambientato in Spagna.

La magia di Encanto ha donato a ogni bambino della famiglia un potere unico, dalla superforza al potere di guarire, ma quando scopre che la magia che circonda Encanto è in pericolo, Mirabel decide che lei, l'unica Madrigal ordinaria, può essere l'ultima speranza della sua straordinaria famiglia.

BLACK WIDOW (Marvel)

La piccola Natasha è cresciuta per alcuni anni in Ohio con la madre Melina, il padre Aleksei e la sorella Yelena. Quella famiglia è solo una copertura, ma è anche l'unica che lei e Yelena hanno avuto, perché per il resto del tempo sono state addestrate e manipolate nella "stanza rossa", un programma segreto russo per creare superagenti assassini. Vengono affidate al KGB, l'agenzia di sicurezza sovietica.

Il film è ambientato nel lasso di tempo che intercorre tra Civil War e Infinity War ed è la stessa Vedova Nera a ricordare il suo passato, che torna a tormentarla.

STRANGER THINGS: UNA SERIE TV AMATA DA MOLTI

di Alice Bruni

Le stagioni 1,2,3:

Stranger Things è una Serie Tv americana di NETFLIX di genere horror fantasy, prodotta dai fratelli Duffer. Il primo episodio della serie è stato pubblicato nel settembre 2016 e l'ultimo nel luglio 2019. Questa serie è formata da tre stagioni, ogni stagione è composta da otto o nove episodi

e un episodio dura circa cinquantacinque minuti. È una serie per ragazzi, infatti nella sua descrizione c'è scritto che è vietata ai minori di quattordici anni, ma credo che i ragazzini delle medie possano vederla senza problemi. La serie è ambientata negli anni '80 nella città di Hawkins Indiana (America) e parla di una ragazzina di nome Undici (per gli amici Undi) con poteri magici, in particolare la telecinesi, evasa da un laboratorio. Nella città di Hawkins scompare il dodicenne Will Byers, componente di un gruppo di quattro amici, nessuno sa che fine abbia fatto, la mamma continua a vedere cose strane, riesce a comunicare col figlio attraverso l'elettricità e grazie all'aiuto di Undi riescono a capire cosa sta succedendo. Una creatura soprannaturale, chiamata dai ragazzi Demogorgone, rapisce Will e una quindicenne, Barbara. Il Demogorgone arriva da una dimensione sconosciuta: il SottoSopra. Will viene ritrovato dopo un po' di tempo e il mostro viene ucciso ma non finisce tutto qui, perché nella seconda stagione centinaia di piccoli Demogorgoni attaccano Hawkins e uccidono molte persone. In questa stagione Undi scopre molte cose su di sé e per Will non c'è tregua, continua ad avere visioni e di lui si impossessa il Mind Flayer, una creatura soprannaturale simile al Demogorgone. Il Mind Flayer si impossessa delle persone e fa fare loro le "spie", in modo che la creatura sappia sempre dove si trovano i nemici. I ragazzi e gli amici riusciranno a sconfiggere tutte queste creature?

Le stagioni 4 e 5:

Dell'amata serie Stranger Things ci sarà ovviamente una quarta stagione quest'estate. Qualche mese fa NETFLIX ha pubblicato i nomi dei nuovi episodi, che sono: Il club del fuoco infernale, La maledizione di Vecna, Il mostro e il supereroe, Caro Billy, Il progetto di Nina, L'immersione, Il massacro al laboratorio di Hawkins, Papà, Il cavalluccio. Oltretutto Netflix ha annunciato che molto probabilmente uscirà una quinta stagione, ancora non è confermato, ma su questo c'è un'alta probabilità. Tutti i fan della serie non vedono l'ora che escano i nuovi episodi e sperano che ci siano altre stagioni.

Il mio pensiero sulla serie:

Questa serie tv penso sia molto avvincente, ha un impianto narrativo molto movimentato, prende molto lo spettatore e non è per nulla noiosa. Tiene in suspense perché c'è sempre qualcosa di nuovo da scoprire e fa proprio entrare nella storia. A me è piaciuta moltissimo, come anche a molti miei amici e parenti e quindi concludo dicendo che la consiglio a tanti.

LA STORIA DEL TELEFONO

di Alessio Ciambarella



Lo smartphone è un oggetto ormai di uso quotidiano su cui si possono fare molte cose, effettuare pagamenti, acquistare articoli di qualsiasi genere, inviare messaggi, scattare foto, videochiamare e tante altre cose; ma il telefono non è nato così come lo vediamo oggi, ha avuto anche lui una lunga evoluzione.

I primi tentativi di realizzare una trasmissione a distanza del suono erano basati sul trasporto delle onde sonore attraverso l'aria, secondo una lettera pubblicata dalla Gazzetta di Pechino, nel 968 un cinese di nome Kung-Foo-Wing inventò il thumstein che trasportava la voce attraverso dei tubi.

Oggi il merito dell'invenzione del telefono elettrico è ancora contestato, i più accreditati inventori del telefono sono Charles Bourseul, Antonio Meucci, Alexander Graham Bell ed Elisha Gray.

Ma il primato sembra spettare a Innocenzo Manzetti, che nel 1865, riuscì a realizzare un apparecchio elettrico in grado di comunicare a distanza utilizzando il principio di induzione elettromagnetica.

Tesla fu dei primi a parlare di trasmissione senza fili. Già nel 1892 Nikola

Tesla creò in progetto di base per la radio,

aveva creato un dispositivo in grado di trasmettere un segnale radio a 50 km di distanza; ma la sfortuna si abbatte su Nikola.

Il 13 marzo scoppiò un incendio nel suo laboratorio e vennero distrutte tutte le sue scoperte, del valore di 50.000 \$. Sarà Guglielmo Marconi nel 1901 a sperimentare la trasmissione senza fili, inviando la lettera "s" dalla Cornovaglia, in Europa fino a Terranova, in Canada.

La radio si sviluppò principalmente negli anni venti in America e in Inghilterra; qui fu fondata la più antica radio del mondo tuttora esistente: la BBC.

Oggi il telefono senza frontiere è il telefono satellitare, che prende in ogni angolo del mondo, le migliori marche si aggirano intorno ai 1.000 euro, gli abbonamenti minori vanno dai 15 euro, e invece quelli più costosi circa 70 euro.

IL PARCO NAZIONALE DI YELLOWSTONE

di Edoardo Moglia

Lo Yellowstone National Park è una zona protetta degli Stati Uniti che comprende tre confederati: il Montana, l'Idaho e il Wyoming; nel 1978 venne nominato patrimonio dell'Unesco. Il parco fu inaugurato da Ulysses S. Grant (18° presidente degli USA) il 1 marzo 1872 ed è il parco nazionale più antico al mondo. Esso è noto per la sua fauna e per i suoi unici paesaggi come i geysers di Old Faithful, le vaste foreste, le Montagne Rocciose, i laghi, i canyon, i fiumi etc.

Come quasi ogni territorio degli Stati Uniti, ad occupare Yellowstone erano i nativi americani, che vennero cacciati nel XIX secolo durante il periodo del Far West, quando iniziarono anche le prime spedizioni alla scoperta di questo incredibile posto.

Ma in questo articolo preferisco parlare della geografia e dell'ambiente, partendo dall'origine del nome che è puramente morfologica. Infatti, questo parco è



stato chiamato così grazie al fiume Yellowstone, che vi scorre in mezzo. In questo parco sono racchiuse delle meraviglie della natura, dalle alte montagne ai grandi laghi, dai grossi grizzly ai feroci coyote... in questo articolo parlerò un po' di tutto questo.

Data l'immensità di questo parco, la flora varia molto a seconda della zona, infatti sono presenti circa 1.700 specie autoctone di alberi di tutti i tipi come la conifera, il pino contorto, l'abete di Douglas e il pino dalla corteccia bianca. Ma oltre agli alberi c'è anche una vasta selezione di fiori, tra cui

l'*Abronia ammophila*, una pianta

molto rara che cresce sulle rive del lago Yellowstone. Ma spostandoci sulla fauna, anch'essa di grande varietà, troveremo più di 60 specie di mammiferi, tra cui il lupo grigio, l'orso grizzly, il bisonte americano, il puma, la lince rossa, l'orso nero, il wapiti, il cervo mulo, l'antilopacra, l'alce, la capra delle nevi...

Nel 1977, a seguito di un progetto approvato, 14 esemplari di lupo grigio nordoccidentale vennero presi dal Canada ed inseriti nel parco dopo che questa specie era scomparsa in quella zona. A seguito di questa reintroduzione ci fu un abbassamento della popolazione dei wapiti. Oltre al lupo grigio, tornarono anche il castoro americano, la lontra, il topo muschiato, la donnola e l'aquila reale.

Un animale importantissimo di Yellowstone (e del Nord America in generale) è il Bisonte americano, infatti, il parco è definito come santuario per questo maestoso animale proprio perché è presente in zona fin dalla preistoria. Infatti, nello Stato del Montana, è rinomato l'hamburger di bisonte, che si trova facilmente nei diner.

Altri esseri viventi molto importanti per il parco sono particolarmente insoliti e svolgono un importante ruolo per i geysers: i batteri. Infatti, i batteri termofili vivono attorno alle sorgenti termali locali e sono proprio loro a dare quei colori che variano dal blu al rosso. Questi esseri sono in grado di sopravvivere a temperature estreme, come ad esempio il Geysers Basin, dove a temperatura si aggira attorno ai 70°C.



Scuola Secondaria di Primo Grado
"MARIA AUSILIATRICE"

San Donato Milanese

DIRETTORI RESPONSABILI

PAOLO GENNARI
MARTA CAMISA

CAPOREDATTORI

SOFIA BERSANI
EMANUELE DELLEDONNE
REBECCA MATTEI

IN REDAZIONE

PIETRO BERSANI
DARIO BERTI
VIRGINIA BONETTI
SOFIA BONETTINI
GABRIELE BOZZI
ALICE BRUNI
DAVIDE CAMPAGNA
ELIZABETH CANUBAS
BENEDETTA CARRIERO RODA
ALESSIO CIAMBARELLA
ALESSANDRO CORNO
DIEGO CUDIA
GIADA DE TULLIO
SARA GIANQUINTO
MICOL GUILIZZONI
GIORGIA IACCARINO
ANITA IANNUZZI
GIOVANNI MARIANI VANOSI
ELISA MERENDI
EDOARDO MOGLIA
ROCCO NALIN
LORENZO NIRO
DAVIDE NOLANO
RICCARDO REBUZZI
ASIA ROSSI
GIULIA TACCA ALVARADO
LEONARDO TRUGLIO
UMBERTO ZORZI

SOMMARIO 4

m a s c h e r i n e

DI CARNEVALE

Editoriale	PAG. 2	Illustrastoria	PAG. 11
Attualità	PAG. 3	Lente sul Fumetto	PAG. 12
@School	PAG. 5	Finestra Letteraria	PAG. 13
Speciale Carnevale	PAG. 7	Mondo	PAG. 14
RAGAZZinFORNA	PAG. 9	Entertainment	PAG. 16
Lente sulla Storia	PAG. 10	Tecnologia	PAG. 21
		Viaggi	PAG. 22

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

ANDREA ANELLI
ELENA BAROZZI
DIEGO CODEGA
ALESSIA GEMELLI
LAURA ZANI



RESTA IN CONTATTO CON NOI:

www.mariausiliatrice.it
 giornalino@mariausiliatrice.it
 ragazzinforma.com
 [sma_sandonato](https://www.instagram.com/sma_sandonato)
 [SMASanDonatoMse](https://www.facebook.com/SMASanDonatoMse)